

# Argea

Agenzia regionale  
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE  
AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

**ARRESTO TEMPORANEO DELLA PESCA MARITTIMA NELLE ACQUE PROSPICIENTI IL  
TERRITORIO DELLA SARDEGNA**

**SISTEMI DI PESCA A STRASCICO E/O VOLANTE**

**ANNO 2009**

Bando per l'ammissione ai premi

### **1) Obiettivi Generali:**

Al fine di favorire il riequilibrio fra sforzo di pesca e risorse disponibili, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 30 luglio 2009, è disposta un'interruzione temporanea della pesca nelle acque del mare territoriale della Sardegna, per le imbarcazioni iscritte nei Compartimenti marittimi della Sardegna e abilitate ai sistemi di pesca a strascico e/o volante.

### **2) Area territoriale di attuazione:**

Tutti i Compartimenti Marittimi della Sardegna.

### **3) Tempi di applicazione e durata:**

L'interruzione temporanea della pesca è obbligatoria per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 09/09/2009 al 08/10/2009. E' ulteriormente istituita un'interruzione facoltativa fino al 23/10/2009, senza soluzione di continuità, per una durata non inferiore a otto giorni lavorativi e per un massimo di 11 giorni (esclusi i sabati e le domeniche).

### **4) Portata finanziaria:**

Per l'attuazione degli interventi previsti nel presente bando è stanziata la somma di € 2.100.000,00 (euro duemilionicentomila/00), come stabilito dal Decreto Assessoriale 2210/DecA/88 del 08/09/2009.

### **5) Beneficiari:**

Sono beneficiarie dell'aiuto le imprese di pesca, singole o associate, proprietarie e/o armatrici di navi da pesca (in questo ultimo caso devono avere l'autorizzazione del proprietario della nave), che a decorrere dal 09/09/08 siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla CCIAA,
- iscrizione nei ruoli previdenziali ed assistenziali,
- iscrizione nel registro delle imprese di pesca.

### **6) Criteri di ammissibilità:**

- l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro Comunitario, in uno dei compartimenti marittimi della Sardegna e deve avere base operativa nell'Isola;
- deve essere armata ed equipaggiata al momento del fermo e deve aver effettuato almeno 75 giorni di pesca, nel periodo di dodici mesi precedenti la data di arresto temporaneo;
- gli attrezzi da pesca riportati sulla licenza devono essere quelli relativi al piano di gestione nazionale per il quale è previsto l'arresto temporaneo;
- deve essere applicato il CCNL di riferimento, le leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- il pescatore deve risultare imbarcato sull'unità da pesca, che aderisce all'arresto temporaneo, per l'intero periodo di interruzione, salvo sbarco per malattia;

- il pescatore deve essere stato imbarcato, su imbarcazioni da pesca, per almeno 90 giorni nel periodo di dodici mesi precedenti la data di arresto temporaneo.

#### **7) Intensità degli aiuti:**

A favore degli imbarcati sulle navi da pesca, che osservano l'arresto temporaneo:

- a) è disposta una compensazione giornaliera, calcolata sulla base del Minimo Monetario Garantito, in funzione della qualifica professionale, come risulta nelle tabelle del contratto collettivo nazionale di lavoro, vigente alla data di pubblicazione del presente bando, e corrisposta nel limite di 5 giornate lavorative per ciascuna settimana di arresto temporaneo;
- b) Il rimborso degli oneri previdenziali ed assistenziali per i versamenti INPS e IPSEMA, riferiti ai giorni di osservanza del fermo.

A favore delle imprese di pesca che aderiscono alla prosecuzione facoltativa dell'arresto temporaneo è concesso un premio determinato in funzione della stazza dell'imbarcazione e del numero dei giorni del fermo temporaneo facoltativo, come previsto dall'art. 6 del Decreto n. 2210 dell'08/09/09.

#### **8) Obblighi:**

I beneficiari che richiedono il premio sono obbligati entro il giorno di inizio dell'interruzione temporanea della pesca, a depositare presso l'Autorità marittima di competenza territoriale i documenti di bordo dell'imbarcazione.

#### **9) Sanzioni:**

L'inosservanza delle disposizioni suindicate comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie, previste dalla normativa vigente (L. 963 del 14 luglio 1965, artt. 26 e 27). In caso di violazione, degli obblighi e divieti previsti dal bando, le somme indebitamente percepite devono essere restituite, caricate degli interessi al tasso legale, calcolati a decorrere dalla data in cui è stato effettuato il mandato di pagamento.

#### **10) Soggetto responsabile:**

ARGEA Sardegna è il soggetto responsabile dell'attuazione delle misure di aiuto e pertanto provvede alla ricezione, istruttoria, controllo e liquidazione delle domande.

#### **11) Procedure operative:**

Le domande di richiesta del premio devono essere presentate in originale ed in bollo, compilando in tutte le sue parti il modulo allegato al bando, composto di 5 pagine. Le istanze dovranno pervenire, ad ARGEA Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive - Viale Adua, 1 Sassari, in seguito alla pubblicazione di apposito avviso nei due quotidiani più diffusi in Sardegna e nel sito Internet della Regione, entro e non oltre il termine del 29/01/2010, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, in questo caso fa fede il timbro postale di spedizione, ovvero consegna a mano.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non saranno ritenute ammissibili, pertanto saranno immediatamente archiviate.

Il suddetto modulo è compilato ai sensi del DPR 445/2000, pertanto, dovrà essere allegata copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Tra tutte le domande arrivate entro i termini sarà estratto un campione, che verrà sottoposto ad un controllo amministrativo più approfondito, al quale sarà richiesta la documentazione attestante quanto dichiarato in domanda. Le pratiche sottoposte al controllo a campione, nelle quali sarà riscontrata non rispondenza tra quanto dichiarato sottoforma di autocertificazione e quanto risulta dalla documentazione prodotta, decadranno totalmente e seguiranno le procedure previste dal DPR 445/2000.

Alle domande escluse dal controllo a campione, che presenteranno errori sanabili, sarà fatta richiesta di documentazione integrativa.

I pagamenti dei premi saranno effettuati come richiesto da ciascuna impresa, con accredito nel conto corrente bancario

#### **Riferimenti normativi:**

L. n. 963 del 14/07/1965 concernente la disciplina della pesca marittima ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il DPR 2/10/1968, n. 1639;

Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 30 luglio 2009 "Interruzione obbligatoria temporanea della pesca", in particolare l'art. 2, comma 3;

Reg. CE n. 1198 del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP) che prevede all'art. 24 aiuti pubblici per l'arresto temporaneo delle attività di pesca;

Piano Operativo del Fondo Europeo per la Pesca adottato in esecuzione del sopra citato Reg. CE n.1198/2006 e approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19/12/2007;

Reg. (CE) n. 875/2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca;

Reg. 736/2008 della Commissione del 22 Luglio 2008 (aiuti in esenzione), relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;

"Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura" pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C n. 84 del 03 aprile 2008;

Legge regionale 14 aprile 2006 n. 3, concernente disposizioni in materia di pesca;

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n. 68 del 29/08/2008 relativo a Misure per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna;

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e RAP n. 69 del 09/09/08, relativo all'indennità per le limitazioni all'esercizio della pesca – modifiche e integrazioni al decreto n. 2067/DecA/68 del 29/08/08;

Decreto dell'Assessore alla Difesa dell'Ambiente n. 2644 del 25 settembre 1997 "Disciplina del Fermo Tecnico";

Legge regionale n. 2 del 14/05/2009 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012;

Decreto n. 2210/DecA/88 dell'08/09/2009: "Arresto temporaneo della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna, anno 2009 – sistemi di pesca a strascico e/o volante".

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando si rimanda alle normative vigenti.